

P.I. (P.A.I.)

Piano per l’Inclusione

Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013

Nota 27/06/2013; Indicazioni MIUR 22/11/2013

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66

PIANO PER L’INCLUSIONE - PI (EX PAI)

- **Anno scolastico 2025-2026** (consuntivo)
- **Anno scolastico 2026/2027** (Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno)

L’inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il Piano per l’Inclusione è lo strumento di progettazione dell’offerta formativa delle scuole per assicurare il successo formativo di ogni allievo.

L’inclusione costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica. La scuola nel suo dialogo inclusivo valorizza le differenze e coinvolge i diversi attori, pubblici e privati (famiglie, enti, ASL, associazioni...), nel processo educativo. È un compito che necessita di continue revisioni, giacché i bisogni e le risorse mutano in continuazione. Ai fini della programmazione e della progettazione, il decreto n. 66/2017 (art.8) prevede che ciascuna scuola predisponga il PI (Piano per l’Inclusione), ossia il principale documento programmatico in materia, con il quale sono definite le modalità per l’utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica. Analizzare il contesto ove si opera permette la progettazione di percorsi e di azioni educative attente al singolo e, valorizzando attitudini e stili cognitivi, l’aumento del capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo. Con il D.Lgs. n. 66/2017 trovano riconoscimento legislativo le anticipazioni contenute nella C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 avente ad oggetto “Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”, la quale introduce nelle scuole le categorie dell’inclusività, invitando i collegi dei docenti alla costruzione del Piano annuale per l’inclusività.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativa all' a.s. 2024-2025)

A – Rilevazione dei BES presenti:	N°			
	SCUOLA INF..	SCUOLA PRIM .	SCUOLA SEC. I grado	Totale I.C.
1 - Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	11	36	19	66
▪ Minorati visivi	0	0	0	0
▪ Minorati udito	0	0	0	0
▪ Psicofisici	11	36	19	66
2 - Disturbi evolutivi specifici				
▪ DSA (Legge 170/2010)		4 Collodi 18 Rodari	34	56
▪ ADHD/DOP				
▪ Altro (Bes Certificati)		1 Collodi 7 Rodari	8	16
3 – Svantaggio (Bes non certificati)		28 Collodi 26 Rodari	3	46
▪ Socio – economico				
▪ Linguistico – culturale			1	
• Altro:			2	
TOTALE	11	120	64	184
N° PEI redatti nell' a.s. 2025/2026 (per gli alunni con disabilità certificate - Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 – D.Lgs. 66/2017)	11	36	19	62
N° PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in presenza di certificazione sanitaria nell'a.s. 2025/2026 (per gli alunni con DSA - Legge 170/2010)	0	22	34	56

N° PDP (Patti Formativi) redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell' a.s. 2025/2026	0	52	11	63
--	----------	-----------	-----------	-----------



Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistente Educativo e Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	\
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	\
Funzioni strumentali / coordinamento	3 F.S. <i>Inclusione</i>	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	4 <i>Inclusione</i>	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	A partire dal mese di marzo è stato attivato lo sportello psicologico destinato ad alunni, genitori e docenti. Gli specialisti di riferimento, psicopedagoga e psicologa, in base alle segnalazioni dei docenti, hanno svolto un lavoro di osservazione nel grande gruppo, colloqui con i genitori e restituzione con gli insegnanti.	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Facoltativo
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Facoltativo
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Facoltativo
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No

	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

AZIONI SPECIFICHE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

FUNZIONE STRUMENTALE PER BES/DISAGIO	Collabora con il Dirigente scolastico e con il personale della scuola per svolgere: - azioni di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES; - stesura del P.I.; - azioni di tutoraggio del personale scolastico; - proposta di materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche; - azione di accoglienza e orientamento di alunni con certificazione secondo la recente normativa; - coordinamento per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato; - azione di supporto didattico – metodologico ai docenti; - interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di
--------------------------------------	--

	prevenzione, monitoraggio, etc.)
Gruppo di Lavoro per l’Inclusione	Svolge i seguenti compiti (come da regolamento): - rilevazione dei BES presenti nell'istituto; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - condivisione delle attività inclusive proposte dai docenti; - progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.
Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno	Collabora con le funzioni strumentali per monitorare e rilevare i bisogni dei singoli plessi.
Consiglio di Classe	Il Consiglio di Classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative sulla base delle considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base dell’eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Nel PDP e nel PEI il Consiglio di Classe definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazioni di svantaggio socio- economico, scolastico e di disabilità. Il PDP/PEI deve essere firmato dalla famiglia, dal

	Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.
Collegio dei Docenti	Il collegio dei docenti approva la realizzazione di strategie e metodologie attente all'inclusione.
Personale ATA	Il personale ATA collabora con le operatrici socio-sanitarie, tiene la documentazione e i contatti con i servizi e supporta le famiglie nella compilazione della modulistica per le specifiche richieste.
Famiglie	Le famiglie vengono coinvolte nel progetto inclusione, nella stesura dei PEI durante i GLO, nella condivisione del PDP. I genitori devono essere coinvolti nei passaggi essenziali nel percorso scolastico dei propri figli, anche con l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Rapporti con altre istituzioni	
CTS- CTI- RETE ALI	Le funzioni strumentali mantengono rapporti con questi Centri per gli accordi di programma, per la formazione, per l'accesso a fondi sulla base della progettualità.
ATS UONPIA	Insegnanti e famiglie intrattengono relazioni per la diagnosi e la certificazione di eventuali disturbi, per la verifica dei percorsi individualizzati e per la risoluzione di eventuali situazioni di criticità.

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario evidenziare i punti di criticità e i punti di forza attuali dell'Istituto.

Ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove sia possibile, i seguenti punti di **criticità**:

- ridotto numero delle **risorse** di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- **spazi** dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati (carenza di materiali e attività destinati ad alunni con grave disabilità) ;
- mancanza di **progettazione condivisa** tra docenti curricolari, di sostegno e operatori responsabili dell'intervento specialistico e/ o educativo agito sul discente;
- **tardiva attivazione** dello sportello di ascolto psicologico per supportare docenti, genitori e discenti;
- **mancanza di un'adeguata formazione** per i docenti di sostegno neoarrivati senza specifica formazione;
- **mancanza di un'adeguata formazione** per i docenti curricolari con contratto a tempo indeterminato in merito ai DSA e alla normativa di riferimento per la personalizzazione e la valutazione degli apprendimenti, specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. intellettive, sensoriali), percorsi personalizzati e valutazione degli apprendimenti.

Questi i punti di **forza**:

- possibilità di confronto con le **funzioni strumentali e le referenti BES di ogni singolo plesso**;
- attivazione di **progetti** specifici per studenti con BES;
- flessibilità e adattabilità dei docenti davanti alle richieste di compilazione dei PEI e di formazione dei GLO.

Progetti attuati durante l'A.S. 2025/2026:

DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI
Progetto di recupero/potenziamento	Alunni - scuola primaria e secondaria di primo grado
Rete Ali	Alunni in situazioni di disagio - Istituto Comprensivo
Sportello psicologico	Alunni, docenti e genitori dell' I.C.
Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo	Istituto Comprensivo (settimana dell'inclusione)
Settimana sull'accessibilità comunicativa	Istituto Comprensivo (settimana dell'inclusione)
Giornata dei calzini spaiati	Istituto Comprensivo (settimana dell'inclusione)
Giornata contro la violenza sulle donne	Istituto Comprensivo
Giornata sulla Shoah	Istituto Comprensivo
Progetto orientamento	Alunni classi seconde e terze, scuola secondaria di primo grado Progetto Cross
Progetto "orto e fiori a scuola"	Alunni BES– scuola secondaria di primo grado
PON Apprendista musicista	Secondaria di primo grado
Progetto orientamento BES Comune di Limbiate	Secondaria di primo grado

Progetto Pippi	Infanzia e primaria
Progetto Life skills	classi terze primaria



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2026/2027

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna a promuovere azioni orientate all'inclusione, come di seguito riportate:

- **Formazione e aggiornamento** su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva: BES – DSA - Autismo – Disagio. Individuare alcuni corsi di semplice fruibilità per i docenti;
- Adozione di **strategie di valutazione** in linea con i bisogni del bambino e le indicazioni del PEI o PDP;
- **Valorizzazione delle competenze specifiche** di ogni singola figura professionale interna, a partire dai docenti di sostegno, i docenti disciplinari, i collaboratori scolastici e ogni altra figura che può apportare un contributo per una migliore inclusione;
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di **percorsi formativi inclusivi**, anche con la previsione di obiettivi diversificati, ai quali tendere per garantire il successo scolastico;
- Potenziamento dei linguaggi multimediali: **implementare l'utilizzo dei monitor**, acquisiti grazie al PNRR, quale dispositivo in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi anche con *software* specifici per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni;
- Proseguire nel progetto dello sportello psicologico promosso dall'amministrazione comunale con l'obiettivo di:
 - migliorare la qualità delle relazioni tra docenti di team, di interclasse, intersezione, consigli di classe e collegio intero;
 - sostenere la relazione genitori-insegnanti;
 - supportare la genitorialità;
 - contrastare e arginare situazioni di disagio tra genitori dello stesso gruppo classe;
 - intervenire con attività specifiche laboratoriali sul gruppo classe con lo scopo di migliorare i processi di insegnamento- apprendimento;
 - supportare i ragazzi nella fascia della preadolescenza presenti nella scuola secondaria di primo grado.

Attuare le linee di indirizzo Miur per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

Criteri per l'utilizzo funzionale delle risorse umane

L'attribuzione dell'organico di sostegno ai singoli casi e la ripartizione oraria avvengono secondo i **criteri** stabiliti dal GLI.

Oltre all'attuale normativa vigente che prevede per la scuola dell'infanzia il rapporto 1:2, per la scuola primaria 1:3, per la scuola secondaria di primo grado 1:4, sono stati considerati i criteri di seguito indicati:

- la gravità indicata nel profilo di funzionamento o nella diagnosi funzionale e nei PEI;
- il grado di compromissione correlato allo stato di riconoscimento dell'articolo 3 comma 3;
- le competenze e l'esperienza maturata dai docenti nominati con incarico a tempo determinato;
- le ore di assistenza educativa assegnate agli alunni aventi diritto dai Servizi Educativi;
- la possibilità di inserire un solo docente nelle classi dove siano presenti più alunni con diagnosi funzionale attestante l'articolo 3 comma 1;
- il principio secondo cui il monte ore complessivo assegnato al docente di sostegno su più alunni della stessa classe vada considerato in modo funzionale al fabbisogno completo dei destinatari e non alla frammentazione delle ore per ciascun alunno;
- la continuità educativa e didattica, quando compatibile con le necessità e le esigenze organizzative e gestionali;
- la tutela del docente rispetto agli ambiti di seguito indicati: relazione tra docenti, spostamenti tra plessi, stessa interclasse.

Le categorie di **risorse professionali da impegnare** nel processo inclusivo a favore degli alunni **con disturbi nella sfera dell'apprendimento e del comportamento** sono:

- a) **coordinatore** del C.d.C.
- b) docenti **curricolari e di sostegno**
- c) docente titolare di **funzione strumentale inclusione BES**;

Le categorie di **risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo** a favore degli alunni **non italiani e con svantaggio** (socio-economico-culturale) sono:

- a) docente titolare di **funzione strumentale inclusione BES**;
- b) referente alunni **stranieri e NAI**;
- c) docenti curricolari e di sostegno;
- d) docenti con specifiche competenze per **l'insegnamento d'italiano come L2**;
- e) facilitatori e **mediatori linguistici**;
- f) **responsabile materiale didattico in comodato**.

Previsioni del fabbisogno di personale docente di sostegno e delle altre risorse professionali per l'anno scolastico 2026-2027 (giugno 2026)

In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti **sarà avanzata richiesta di assegnazione di risorse professionali adeguate**, in conformità alle disposizioni ministeriali in materia di dotazione organica.

Il Piano per l'Inclusione 2025-2026 con previsione fabbisogno a.s.

2026/2027 è approvato dal Collegio dei Docenti

con delibera n. ...del 30/06/2026